



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 7 DEL 07.04.2021

Oggetto: *Attuazione della Direttiva 2007/60/CE e D.Lgs. 49/2010 - Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) del distretto idrografico della Sardegna. II° ciclo di pianificazione – Misure non strutturali - Approvazione delle Linee Guida, ai sensi del comma 5 septies dell'art.8 delle Norme di Attuazione del PAI, per l'analisi modellistica idraulica dei fenomeni di allagamento nei bacini riguardanti ambiti urbani e periurbani interessati da elementi del reticolo idrografico regionale*

L'anno duemilaventuno, addì sette del mese di aprile, a seguito di apposita convocazione del 30.03.2021 prot. n. 3203, in modalità videoconferenza ai sensi delle disposizioni nazionali e regionali in tema di emergenza COVID19, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza
Christian Solinas	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	
	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	
Gianni Lampis	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	X
Gabriella Murgia	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	X
Anita Pili	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	X
Costantino Tidu	Rappresentante delle Province	Componente	X
Giuseppe Porcheddu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	X
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. n. prot. n. 3441 del 07.04.2021, assume la Presidenza l'Assessore della Difesa dell'Ambiente Gianni Lampis.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Antonio Sanna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.7

DEL 07.04.2021

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

ATTESO che la Segreteria Tecnica ha effettuato le necessarie e previste attività istruttorie sull'argomento in oggetto, proponendo l'assunzione del presente atto deliberativo;

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 7.1.1977, n.1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 13.11.1998, n.31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 6.12.2006, n.19, che istituisce l'Autorità di bacino regionale, così come modificata dalla L.R. 28/2015;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10.7.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I) e le relative Norme di Attuazione;

VISTA la Direttiva 2007/60/CE finalizzata ad *"istituire un quadro della valutazione e la gestione dei rischi di alluvione volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche connesse con le alluvioni all'interno della Comunità"*;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, di attuazione della suddetta Direttiva 2007/60/CE che definisce le attività da svolgersi ai fini della predisposizione dei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA);

RICHIAMATA la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 15.03.2016 di approvazione a livello regionale del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) predisposto ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.lgs. 49/2010;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.7

DEL 07.04.2021

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016 di approvazione del PGRA del Distretto idrografico della Sardegna pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 06.02.2017 e nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna del 23.02.2017;

VISTE le vigenti Norme di Attuazione (N.A.) del PAI, da ultime innovate con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 94 del 16.09.2020;

RICHIAMATO il comma 5 septies dell'art.8 delle suddette N.A. del PAI recante "Anche per i bacini che riguardano ambiti urbani e periurbani interessati da elementi del reticolo idrografico regionale individuato dal Comitato istituzionale con deliberazione n. 3 del 30.07.2015, i Comuni possono redigere appositi studi finalizzati alla valutazione del tirante idrico (h) e della velocità della corrente (v), determinati mediante adeguata analisi modellistica. Tali studi sono proposti e redatti dai Comuni in coerenza con specifiche linee guida approvate dal Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino, in applicazione dei commi 5 ter, quater e quinquies";

CONSIDERATO che, coerentemente col richiamato comma 5 septies dell'art.8 delle N.A. PAI e al fine di consentirne l'attuazione, affinché i Comuni dispongano di un'appropriato strumento operativo di supporto alle procedure di individuazione delle aree urbane di pericolosità idraulica, è stato elaborato, nell'ambito dell'Accordo istituzionale di collaborazione, dal Dipartimento di ingegneria civile, ambientale e architettura (DICAAR) dell'Università degli studi di Cagliari e riportato come allegato A), il documento "*Linee Guida per la redazione degli studi comunali dei bacini urbani e periurbani interessati da elementi del reticolo idrografico regionale*" corredato dei relativi annessi, quali esemplificazioni applicative, denominati "Modellazione 2D degli ambiti fluviali vallivi - Rio Mogoro" e "Modellazione 2D degli ambiti fluviali vallivi - Rio Flumini Mannu";

RAVVISATO che, ai fini del coordinamento con la pianificazione dell'assetto idrogeologico vigente, l'applicazione della metodologia di analisi idraulica bidimensionale è estesa esclusivamente al "dominio di calcolo 2D" all'interno del quale viene valutato il valore del parametro Vp (Vulnerabilità delle persone), restando fermo il perimetro esterno delle aree di pericolosità già vincolate, relativamente ai diversi tempi di ritorno, dai precedenti atti di pianificazione di settore (PAI, PSFF e PGRA), esterne a tale dominio di calcolo.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 8 comma 5quater delle Norme di Attuazione del PAI, i Comuni, per le aree urbane, complessivamente individuate secondo quanto indicato dalle Linee guida, quali Hi* (aree per le quali, per i diversi tempi di ritorno, il parametro di vulnerabilità delle persone Vp è inferiore al valore di 0,75), applicano le norme d'uso del territorio stabilite dai piani urbanistici a seguito di opportuna variante urbanistica, preceduta da una attività con la quale,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.7

DEL 07.04.2021

attraverso specifica deliberazione del Consiglio Comunale, assumono le risultanze degli studi pilota 2D di cui sopra e le coordinano motivatamente con le aree di pericolosità idraulica vigenti sul territorio comunale e che per fornire ai Comuni uno strumento di supporto, da utilizzare per le suddette attività, è stato redatto dalla Direzione generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico il documento, come prima stesura sperimentale, denominato "*Indirizzi inerenti agli adempimenti di cui all'art. 8, comma 5 septies delle Norme di Attuazione del PAI*", di cui all'allegato B. L'adeguamento dei piani urbanistici comunali generali ed attuativi è effettuato, ai sensi dello stesso comma 5quater, nel rispetto dei principi generali del PAI, con particolare riferimento agli articoli 16, 47 e 49 delle NA, e in base ai commi 5quinquies e 5 septies.

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle "*Linee Guida per la redazione degli studi comunali dei bacini urbani e periurbani interessati da elementi del reticolo idrografico regionale*" e dei relativi annessi esemplificativi denominati "Modellazione 2D degli ambiti fluviali vallivi - Rio Mogoro" e "Modellazione 2D degli ambiti fluviali vallivi - Rio Flumini Mannu", redatte dall'Università degli studi di Cagliari - Dipartimento DICAAR nonchè del documento "*Indirizzi inerenti agli adempimenti di cui all'art. 8, comma 5 septies delle Norme di Attuazione del PAI*";

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

DELIBERA

A. di approvare, in attuazione delle previsioni dell'articolo 8, comma 5septies, l'allegato A), "*Linee Guida per la redazione degli studi comunali dei bacini urbani e periurbani interessati da elementi del reticolo idrografico regionale*" redatte dall'Università degli studi di Cagliari - Dipartimento DICAAR e relativi annessi che costituiscono parte integrante e sostanziale alle suddette Linee Guida, quali casi esemplificativi di applicazione della metodologia:

- annesso 1) relativo alla parte valliva dell'asta fluviale Flumini Mannu nel Campidano composto da: Relazione "*Modellazione 2D degli ambiti fluviali vallivi- Aspetti metodologici e applicazione al rio Mannu di Cagliari*"; 7.4.FM.2.ElencoElaborati; Tav7.4.FM.00.2; Tav7.4.FM.01.2; Tav7.4.FM.02.2; Tav7.4.FM.03.2; Tav7.4.FM.05.2; Tav7.4.FM.06.2; Tav7.4.FM.07.2; Tav7.4.FM.08.2; Tav7.4.FM.09.2; Tav7.4.FM.10.2; Tav7.4.FM.11.2; Tav7.4.FM.12.2; Tav7.4.FM.13.2; Tav7.4.FM.14.2; Tav7.4.FM.15.2; Tav7.4.FM.16.2; Tav7.4.FM.17.2;

- annesso 2) relativo alla parte valliva dell'asta fluviale del Rio Mogoro composto da: Relazione "*Modellazione 2D degli ambiti fluviali vallivi rio Mogoro*"; 2.23.MO.000.Elenco elaborati; 2.23.MO.00; 2.23.MO.01; 2.23.MO.02; 2.23.MO.03; 2.23.MO.05; 2.23.MO.06;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.7
DEL 07.04.2021

2.23.MO.07; 2.23.MO.08; 2.23.MO.09; 2.23.MO.10; 2.23.MO.11; 2.23.MO.12; 2.23.MO.13;
2.23.MO.14; 2.23.MO.15; 2.23.MO.16; 2.23.MO.17.

B. di approvare, altresì, il documento *“Indirizzi inerenti agli adempimenti di cui all’art. 8, comma 5 septies delle Norme di Attuazione del PAI”* redatto dalla Direzione Generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS) di cui all’allegato B;

C. di specificare che l’applicazione della metodologia di analisi idraulica bidimensionale di cui alle suddette Linee guida è estesa esclusivamente al “dominio di calcolo 2D” all’interno del quale viene valutato il valore del parametro V_p , restando fermo il perimetro esterno delle aree di pericolosità già vincolate, relativamente ai diversi tempi di ritorno, dai precedenti atti di pianificazione di settore (PAI, PSFF e PGRA), esterne a tale dominio di calcolo;

D. di specificare che ai sensi dell’art. 8 comma 5quater delle Norme di Attuazione del PAI, i Comuni, per le aree urbane, complessivamente individuate secondo quanto indicato dalle Linee guida, quali H_i^* (aree per le quali, per i diversi tempi di ritorno, il parametro di vulnerabilità delle persone V_p è inferiore al valore di 0,75), applicano le norme d’uso del territorio stabilite dai piani urbanistici a seguito di opportuna variante urbanistica, preceduta da una attività con la quale, attraverso specifica deliberazione del Consiglio Comunale, assumono le risultanze degli studi pilota 2D di cui sopra e le coordinano motivatamente con le aree di pericolosità idraulica vigenti sul territorio comunale. L’adeguamento dei piani urbanistici comunali generali ed attuativi è effettuato, ai sensi dello stesso comma 5quater, nel rispetto dei principi generali del PAI, con particolare riferimento agli articoli 16, 47 e 49 delle NA, e in base ai commi 5quinquies e 5 septies.

E. di precisare che i Comuni per le attività di cui sopra, potranno avvalersi, come strumento di supporto del documento *“Indirizzi inerenti agli adempimenti di cui all’art. 8, comma 5 septies delle Norme di Attuazione del PAI”*.

F. di dare mandato alla Direzione generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS) di affiancare i Comuni nella fase di applicazione sperimentale del sopra citato documento di cui al punto B;

G. di dare mandato alla Direzione generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS) di provvedere alla pubblicazione dei succitati documenti sul sito istituzionale dell’Autorità di Bacino.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Antonio Sanna

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Gianni Lampis